

Equitalia SpA

EQUITALIA GIUSTIZIA SpA

Via G. Grezar, 14 - 00142 ROMA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013
10. CASSA E DISPONIBILITA'	2.675
40. CREDITI VERSO LA CLIENTELA	-
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.100.956
di cui	
- costi di impianto	252.318
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	353.968
130. ALTRE ATTIVITA'	15.803.863
140. RATEI E RISCONTI	58.518
B) risconti attivi	58.518
TOTALE ATTIVO	17.319.980
PASSIVO	31/12/2013
50. ALTRE PASSIVITA'	5.202.127
70. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	975.474
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
B) fondi imposte e tasse	-
120. CAPITALE	10.000.000
140. RISERVE	55.625
A) riserva legale	55.625
160. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	422.128
170. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	620.102
TOTALE PASSIVO	17.319.980

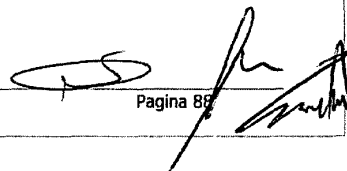
Equitalia SpA

EQUITALIA GIUSTIZIA SpA

Via G. Grezar, 14 - 00142 ROMA

CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2013
20. COMMISSIONI PASSIVE	9.195
40. SPESE AMMINISTRATIVE	14.715.631
A) SPESE PER IL PERSONALE	8.574.633
di cui	
- salari e stipendi	6.254.078
- oneri sociali	1.542.370
- trattamento di fine rapporto	411.099
- altre spese del personale	367.086
B) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	6.140.998
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	1.129.998
60. ALTRI ONERI DI GESTIONE	16.699,00
130. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	249.315
140. UTILE D'ESERCIZIO	620.102
TOTALE COSTI	16.740.940
RICAVI	31/12/2013
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	18.583
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	16.722.357
TOTALE RICAVI	16.740.940



Equitalia SpA

IV.C – Informativa sulla fusione per incorporazione di Equitalia Servizi SpA in Equitalia SpA

Di seguito, ai sensi di quanto richiesto dall'OIC 4, si riporta l'informativa relativa all'operazione di fusione per incorporazione di Equitalia Servizi SpA in Equitalia SpA i cui effetti contabili e fiscali hanno avuto decorrenza dal 1 Gennaio 2013.

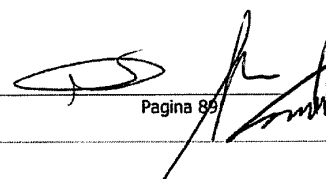
In particolare, si mettono in correlazione:

- lo Stato Patrimoniale al 31/12/2013 di Equitalia SpA e lo Stato Patrimoniale al 31/12/2012 che aggrega i saldi alla stessa data di Equitalia SpA e di Equitalia Servizi SpA;
- Il Conto Economico al 31/12/2013 di Equitalia SpA e lo Stato Patrimoniale al 31/12/2012 che aggrega i saldi alla stessa data di Equitalia SpA e di Equitalia Servizi SpA.

Il dato "pro-forma" al 31 Dicembre 2012 è ottenuto quale mera somma algebrica dei dati dei bilanci al 31 dicembre 2012 di Equitalia SpA e Equitalia Servizi SpA. Per semplicità operativa – e valutando la materialità delle stesse - non sono state elise, nell'aggregato "pro-forma", eventuali partite intercompany.

Dall'operazione di fusione per incorporazione non si sono determinati avanzi/disavanzi da annullamento e da concambio.

Per consentire il confronto fra i conti economici dei due esercizi, i saldi al 31/12/2012 di Equitalia Servizi, il cui bilancio era redatto secondo lo schema del D. Lgs. 127/91, sono stati appositamente riclassificati nello schema di bilancio della Holding (D.Lgs. 87/92).



Equitalia SpA

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012 (Equitalia + Equitalia Servizi)	Variazione
10. CASSA E DISPONIBILITA'	7.883	190.308	(182.425)
20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	6.894.283	8.418.228	(1.523.945)
A) a vista	6.894.283	8.418.228	(1.523.945)
B) altri crediti	-	-	-
30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	870.994.068	929.367.593	(58.373.525)
A) a vista	-	-	-
B) altri crediti	870.994.068	929.367.593	(58.373.525)
40. CREDITI VERSO LA CLIENTELA	-	-	-
50. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-	-	-
A) di emittenti pubblici	-	-	-
B) di Enti creditizi	-	-	-
C) di Enti finanziari	-	-	-
D) di altri emittenti	-	-	-
60. AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	-	-	-
70. PARTECIPAZIONI	336.656	336.656	-
80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	290.463.109	293.985.293	(3.522.184)
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.648.417	20.437.229	(788.812)
di cui	-	-	-
- costi di impianto	-	-	-
- avviamento	-	-	-
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.074.673	8.213.553	(138.880)
110. CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-	-
di cui capitale richiamato	-	-	-
120. AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-	-
130. ALTRE ATTIVITA'	225.247.403	219.730.677	5.516.726
140. RATEI E RISCONTI	1.711.180	1.907.260	(196.080)
A) ratei attivi	-	-	-
B) risconti attivi	1.711.180	1.907.260	(196.080)
TOTALE ATTIVO	1.423.377.672	1.482.586.797	(59.209.125)


Equitalia SpA

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012 (Equitalia + Equitalia Servizi)	Variazione
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	742.799.622	805.436.338	(62.636.716)
A) a vista	742.207.954	804.800.080	(62.592.126)
B) a termine o con preavviso	591.668	636.258	(44.590)
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	254	923	(669)
A) a vista	254	-	254
B) a termine o con preavviso	-	923	(923)
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	-	-	-
A) a vista	-	-	-
B) a termine o con preavviso	-	-	-
40. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250.000	144.250.000	-
A) obbligazioni	-	-	-
B) altri titoli	144.250.000	144.250.000	-
50. ALTRE PASSIVITA'	129.697.984	122.674.613	7.023.371
60. RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	43.497	(43.497)
A) ratei passivi	-	35.000	(35.000)
B) risconti passivi	-	8.497	(8.497)
70. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.785.460	8.695.741	89.719
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	22.026.423	25.614.340	(3.587.917)
A) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-	-
B) fondi imposte e tasse	8.202.533	15.259.518	(7.056.985)
C) altri fondi	13.823.890	10.354.822	3.469.068
90. FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-
100. FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	203.000.000	200.000.000	3.000.000
110. PASSIVITA' SUBORDINATE	-	-	-
120. CAPITALE	150.000.000	152.849.982	(2.849.982)
130. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-	-
140. RISERVE	22.221.362	9.858.119	12.363.243
A) riserva legale	560.432	933.493	(373.061)
B) riserva per azioni o quote proprie	-	-	-
C) riserve statutarie	-	-	-
D) altre riserve	21.660.930	8.924.626	12.736.304
150. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
160. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	7.120.913	(7.120.913)
170. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	596.567	6.042.331	(5.445.764)
TOTALE PASSIVO	1.423.377.672	1.482.586.797	(59.209.125)

Equitalia SpA

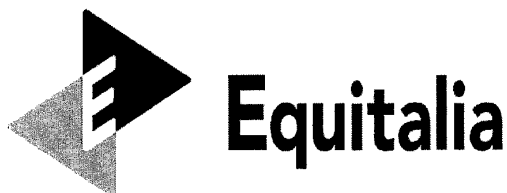
COSTI	31/12/2013	31/12/2012 (Equitalia + Equitalia Servizi)	VARIAZIONI
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	13.471.117	8.258.130	5.212.987
20. COMMISSIONI PASSIVE	22.714	164.453	(141.739)
30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
40. SPESE AMMINISTRATIVE	116.172.649	96.111.972	20.060.677
A) SPESE PER IL PERSONALE	40.402.206	42.567.625	(2.165.419)
DI CUI	-	-	-
- salari e stipendi	28.621.512	30.241.868	(1.620.356)
- oneri sociali	7.528.496	7.942.019	(413.523)
- trattamento di fine rapporti	1.834.677	2.186.929	(352.252)
- trattamento di quiescenza e simili	1.003.915	1.026.813	(22.898)
- altre spese del personale	1.413.606	1.169.996	243.610
B) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	75.770.443	53.544.347	22.226.096
di cui Oneri Contenimento Spesa Pubblica	16.600.843	8.090.276	8.510.567
di cui Partite IC (distacchi per servizi accentrati etc)	23.896.975	2.875.707	21.021.268
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	11.530.603	7.719.029	3.811.574
60. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-	35.521	(35.521)
70. ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	173.756	257.500	(83.744)
80. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-
90. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	33.324	(33.324)
100. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	1.680.330	(1.680.330)
110. ONERI STRAORDINARI	-	140.750	(140.750)
120. VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	3.000.000	10.000.000	(7.000.000)
130. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(12.298.298)	(7.644.121)	(4.654.177)
140. UTILE D'ESERCIZIO	596.567	6.042.331	(5.445.764)
TOTALE COSTI	132.669.108	122.799.219	9.869.889

RICAVI	31/12/2013	31/12/2012 (Equitalia + Equitalia Servizi)	VARIAZIONI
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	12.613.237	10.294.168	2.319.069
di cui	-	-	-
- su titoli a reddito fisso	-	-	-
20. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	41.000.000	40.000.000	1.000.000
A) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	-	-
B) su partecipazioni	-	-	-
C) su partecipazioni in imprese del Gruppo	41.000.000	40.000.000	1.000.000
30. COMMISSIONI ATTIVE	-	-	-
40. PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
50. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	180.930	(180.930)
60. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	79.003.526	68.602.722	10.400.804
di cui Partite IC (proventi per servizi accentrati IC)	30.500.000	11.000.000	19.500.000
80. PROVENTI STRAORDINARI	52.345	3.721.399	(3.669.054)
90. VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-	-
100. PERDITA D'ESERCIZIO	-	-	-
TOTALE RICAVI	132.669.108	122.799.219	9.869.889



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione, nei termini di legge, è stato correttamente redatto secondo le disposizioni del Codice Civile; il documento risulta costituito dagli schemi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2013, della società Equitalia S.p.A., nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico dello stesso dagli articoli 2403 e seguenti del cod. civ..

Ricordiamo che le funzioni di controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile, sono affidate alla società di revisione KPMG S.p.A.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Nell'ambito dei compiti e doveri enunciati dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento alla vigente normativa e ispirato la nostra attività alle norme di comportamento del Collegio Sindacale suggerite e raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi da quest'ultimo in quanto applicabili.

Ricordiamo che l'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente: tre componenti effettivi (Cons. Avv. Massimo LASALVIA quale Presidente, Avv. Benedetta NAVARRA e Dott. Alfredo ROCCELLA) e due componenti supplenti (dott.ssa Maria Teresa FERRARO e dott. Paolo MARCARELLI).

Di seguito Vi informiamo sull'attività da noi svolta, precisando in particolare:

- di aver tenuto nel corso del 2013 n. 16 riunioni;
- di aver partecipato nell'anno 2013 a n. 2 Assemblee ordinarie dei Soci e una straordinaria (avente come oggetto la fusione per incorporazione della società Equitalia Servizi Spa in Equitalia Spa), a n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento acquisendo dagli Amministratori e dai responsabili delle strutture informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni nel corso delle specifiche riunioni avute con i responsabili delle diverse funzioni organizzative e tramite l'analisi della documentazione aziendale;
- di aver seguito l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 attraverso le relazioni semestrali redatte dallo stesso;
- di aver preso atto dell'attività inerente il sistema di controllo interno e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;
- di aver valutato le decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e le operazioni dallo stesso compiute che, appaiono conformi alla legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del capitale sociale.

2. Osservanza della legge e dello statuto.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e durante le nostre verifiche periodiche, abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, tra le quali si segnalano:

- l'entrata in vigore in data 1° luglio 2013 del nuovo modello organizzativo del Gruppo Equitalia di cui all'ordine di Servizio n. 18 del 5 febbraio 2013;
- il perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione di Equitalia Servizi Spa in Equitalia Spa, con efficacia 1° luglio 2013;

- l'approvazione del Piano Industriale - CdA del 26 giugno 2013 - e il suo successivo aggiornamento - CdA del 16 dicembre 2013 - a seguito delle disposizioni normative emanate ("conversione del c.d. "Decreto del Fare") che hanno determinato un impatto significativo sulle attività operative del Gruppo ed in particolare sui risultati di riscossione.

Quanto all'osservanza del rispetto delle norme di legge, come è noto, il gruppo Equitalia è inserito nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche di cui al conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art 1, comma 3, della L. 31.12.2009 n. 196. Sul tema abbiamo verificato che la società Capogruppo e le controllate abbiano rispettato le disposizioni che impongono riduzioni e contenimento di spese, emanate a partire dal Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella L.133/2008 e contenute nel Decreto Legge n.78/2010 convertito nella L.122/2010; nonché da ultimo nel Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e soprattutto nel Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, conv. dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. In particolare si citano gli obblighi descritti anche con appositi allegati nella circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanza dipartimento Ragioneria dello Stato, nonché quanto previsto da ulteriori circolari della Ragioneria con riferimento alle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. ai sensi del citato articolo 1 comma 3 Legge 196/2009, tra cui ad esempio:

- la circolare n.12 del 15 aprile 2011 e la circolare n. 19 del 16 maggio 2011, quest'ultima relativa al versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa conseguenti alle applicazioni dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (voce 40b "altre spese amministrative", sottovoce "altre spese"). In proposito il collegio ha provveduto a effettuare la propria attività di controllo, a campione, anche sull'osservanza di tali obblighi;
- le circolari n. 28 e n. 31 rispettivamente del 7 settembre 2012 e del 23 Ottobre 2012, con le quali sono state impartite precise istruzioni in merito alle riduzioni di spesa per consumi intermedi e relativo riversamento delle somme così individuate al Bilancio dello stato in applicazione dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni dalla L. 135/2012, al riguardo il collegio ha esercitato il proprio controllo e ha altresì stimolato la Società a farsi interprete presso i competenti uffici del MEF in modo da verificare la validità delle esclusioni di alcune voci di spesa, operate dalla base imponibile.

3. Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni nonché dall'esame dei documenti aziendali.

4. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 cod. civ. e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.

Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

5. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale non è stato chiamato a rilasciare pareri ai sensi dell'articolo 2389, 3° comma c.c.

6. Osservazione sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile e con l'Organismo di Vigilanza.

Abbiamo incontrato in più occasioni i rappresentanti della Società di Revisione KPMG S.p.A. incaricata dei controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità, come da mandato conferito dall'Assemblea dei Soci in data 23 aprile 2013 per il periodo 2013-2015. Nel corso di tali incontri, convocati al fine del reciproco scambio di informazioni, non è stata segnalata da parte dei Revisori l'esistenza di alcun fatto censurabile, rilievi ed eccezioni. Lo scambio ha riguardato anche gli aspetti più rilevanti del bilancio consolidato. La Società di Revisione ha rilasciato in data 28 marzo 2014 la sua Relazione sul Bilancio 2013, redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza sull'applicazione del modello organizzativo della Società e degli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 231/2001. Dagli approfondimenti non sono emersi elementi di criticità da evidenziare nella presente relazione.

7. Osservazione in merito al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge previste dal D.Lgs. n. 87/1992, integrato dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In merito al bilancio riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del codice civile;

3. nel corso dell'esercizio 2013 Equitalia SpA ha effettuato la fusione per incorporazione di Equitalia Servizi SpA con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1 Gennaio 2013. Negli schemi di bilancio e nelle tabelle di nota integrativa è stata rappresentata la comparazione con riferimento ai dati di bilancio al 31/12/2012. I dati al 31 dicembre 2012 fanno riferimento esclusivamente ad Equitalia SpA così come previsto dall'OIC 4 par 4.5.

L'esercizio 2013 evidenzia un risultato, dopo le imposte, positivo per €/migliaia 597 (esercizio 2012: €/migliaia 1.777). Come precisato dagli amministratori nella nota integrativa, alla voce 130 del Conto economico della società è stata iscritta una variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali pari a 3 milioni di euro a fronte del rischio generale d'impresa. Pertanto, alla data del 31 dicembre 2013, la voce 100 del passivo di Stato Patrimoniale ammonta a 203 milioni di euro.

Con l'avvio, a partire dal primo luglio 2013, del nuovo modello di funzionamento del Gruppo, Equitalia ha fornito alle società partecipate servizi accentrati di corporate (acquisti, logistica, amministrazione e finanza e amministrazione del personale), tecnici (ICT) e di coordinamento (normativa riscossioni, relazioni istituzionali, etc.). Tali servizi, regolati da specifico contratto con le società partecipate, vengono remunerati sulla base dei costi sostenuti.

Il margine operativo lordo al 31 dicembre 2013 è stato di €/migliaia 3.815 (esercizio 2012: €/migliaia 6.326) determinato da (in €/migliaia):

- Dividendi	41.000
- Proventi finanziari netti	- 68
- Altri proventi di gestione	79.056
- Costi operativi	- 116.173
- Margine operativo lordo (MOL)	3.815

che, al netto degli ammortamenti di €/migliaia 11.531 e degli oneri finanziari su debiti verso cedenti di €/migliaia 812, determina il ricordato risultato di €/migliaia 596, comprensivo delle imposte positive per €/migliaia 12.298.

I ricavi complessivi dell'esercizio sono stati di €/migliaia 132.669 mentre il totale dei costi è stato di €/migliaia 132.072.

All'attivo dello Stato patrimoniale sono scritti (€/migliaia):

- Cassa e disponibilità

- Crediti verso enti creditizi	6.894
- Crediti verso enti finanziari	870.994
- Partecipazioni	336
- Partecipazioni in Imprese del Gruppo	290.463
- Immobilizzazioni immateriali	19.649
- Immobilizzazioni materiali	8.074
- Altre attività	225.247
- Ratei e risconti	<u>1.711</u>
- TOTALE ATTIVO	1.423.378

Al passivo sono iscritti (€/migliaia):

- Debiti verso enti creditizi	742.800
- Debiti rappresentati da titoli	144.250
- Altre passività	129.698
- TFR lavoro subordinato	8.785
- Fondi per rischi ed oneri	22.026
- Fondo per rischi finanziari generali	203.000
- Capitale sociale	150.000
- Riserve complessive	22.221
- Utile d'esercizio	<u>597</u>
- TOTALE PASSIVO	1.423.378

Con particolare riferimento alle immobilizzazioni immateriali, nel corso del 2013 si segnala l'entrata in esercizio del sistema unico della riscossione, a seguito del completamento della transizione delle società del Gruppo su un'unica piattaforma informatica per la gestione del sistema della riscossione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione seguiti per le varie poste contabili che risultano conformi alla legge e ai principi contabili adottati e ha fornito con chiarezza le notizie richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto

Economico, dando altresì le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intellegibilità del bilancio medesimo.

Il Collegio sindacale, sulla base anche delle informazioni e assicurazioni fornite dalla Società di revisione esplicitate nella relazione emessa il 28 marzo 2014 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010 con cui ha espresso un giudizio senza rilievi, evidenzia che:

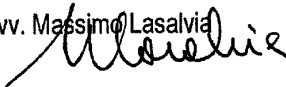
- il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti;
- l'impostazione generale data al bilancio risulta conforme alla legge ai principi contabili in vigore per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- nella relazione sulla gestione, anch'essa sottoposta all'esame di coerenza da parte della società di revisione, risultano esposti, secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, i fatti principali che hanno caratterizzato l'andamento della gestione e il risultato dell'esercizio 2012.

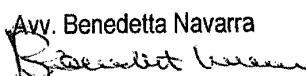
8. Proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

In conclusione il Collegio, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, nonché in base alle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, concordando con la proposta dell'Organo Amministrativo in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio che prevede a riserva legale la quota di legge, pari a € 29.828,37, e ad altre riserve patrimoniali il valore residuo pari a € 566.739,06.

Roma, 28 marzo 2014

Il Collegio sindacale

Cons. Avv. Massimo Lasalvia


Avv. Benedetta Navarra


Dott. Alfredo Roccella


PAGINA BIANCA